

Il saldo delle disponibilità liquide del Gruppo ammonta a 14,9 milioni di Euro tendenzialmente in linea con la liquidità della Controllante, anche a seguito della minore liquidità apportata da Techno Sky che ha fatto ricorso a capitale di terzi a copertura del flusso di cassa generato dall'attività d'esercizio.

Per un maggior dettaglio delle variazioni delle disponibilità liquide di ENAV e del Gruppo, si rimanda rispettivamente al prospetto n. 1 allegato alla nota integrativa del bilancio di esercizio e al prospetto n. 8 allegato alla nota integrativa del bilancio consolidato.

DATI ECONOMICI DELLA CONTROLLATA TECHNO SKY

L'esercizio 2010 della società controllata Techno Sky, chiude con un utile netto di 148 migliaia di Euro.

Di seguito viene riportato un prospetto economico sintetico dei risultati del 2010 (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio		Variazioni	
	2010	2009	Valori	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	85.369	100.334	(14.965)	-14,9
Altri ricavi	1.734	536	1.198	223,5
Totale ricavi	87.103	100.870 ✓	(13.767) -	13,6
Costi del personale	(52.152)	(50.537)	(1.615)	3,2
Costi esterni	(30.165)	(44.810)	14.645	-32,7
Ebitda	4.786	5.523 ✓	(737) -	13,3
Ammortamenti, svalutazioni e acc.ti	(1.323)	(1.586)	263	-16,6
Ebit	3.463	3.937 ✓	(474) -	12,0
Proventi (oneri) finanziari	112	341	(229)	-67,2
Proventi (oneri) straordinari	(643)	(126)	(517)	410,3
Risultato ante imposte	2.932	4.152 ✓	(1.220) -	29,4
Imposte correnti, anticipate e differite	(2.784)	(2.916)	132	-4,5
Utile netto	148	1.236	(1.088) -	88,0

I ricavi, pari a 87,1 milioni di Euro evidenziano una riduzione di circa il 26% rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono per l'96% a prestazioni erogate in favore di ENAV e, per la restante parte, a clienti terzi. Tali ricavi comprendono principalmente: i) la gestione tecnica e manutenzione dei sistemi operativi ATC, per 61 milioni di Euro, importo rimasto invariato anche per il triennio 2009/2011 a parità di perimetro di aeroporti e siti assistiti; ii) i ricavi per commesse legate ad investimenti in conto capitale per ENAV per 22,8 milioni di Euro; iii) i ricavi verso clienti terzi per 2,8 milioni di Euro sensibilmente ridotti rispetto all'esercizio precedente (16,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2009). Tale ultimo aspetto evidenzia la capacità di sviluppo della società che, nonostante la forte contrazione del mercato terzo, è riuscita a contenere i costi in modo tale da conseguire comunque un risultato economico positivo.

Con riferimento ai costi dell'esercizio, vi è stato un incremento del costo del personale di circa 1,6 milioni di Euro legato principalmente al rinnovo del contratto integrativo avvenuto il 1° aprile 2009 con validità quadriennale. L'organico al 31 dicembre 2010 ammonta a 800 dipendenti in aumento di 4 unità rispetto al 2009. I costi esterni si sono ridotti di 14,6 milioni di Euro, in diretta correlazione ai ricavi del mercato terzo.

L'azione di contenimento dei costi ha consentito di conseguire un Ebit sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente ed ammonta a 3,4 milioni di Euro, dedotti i costi per ammortamenti e svalutazioni anch'essi in linea con il 2009.

Il risultato dell'esercizio rappresenta in maniera significativa gli sforzi effettuati e il potenziale sviluppo della Società che, anche in una situazione di difficoltà del mercato di riferimento, è riuscita a conseguire un risultato netto positivo.

RISCHI ED INCERTEZZE

Il Management di ENAV individua e valuta le tipologie di rischio connesse alle attività del Gruppo allo scopo di gestire gli stessi in modo ottimale e di salvaguardare il "valore" per l'azionista. La responsabilità nella definizione ed approvazione delle linee guida della politica di gestione dei rischi della Società e del Gruppo è del Consiglio di Amministrazione. Allo stato attuale occorre evidenziare che non si rilevano situazioni particolari che possano determinare impatti significativi sull'andamento economico e finanziario del Gruppo. Pur tuttavia, si illustrano di seguito le aree di attenzione sulle quali la Direzione Aziendale di prassi esercita un monitoraggio attento.

Rischio tasso di interesse

Le oscillazioni dei tassi interesse influiscono sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo e sul valore dei *cash flows* futuri. La principale fonte di esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dall'indebitamento finanziario espresso a tasso variabile, utilizzato per far fronte alle proprie attività istituzionali. L'obiettivo del Management è teso a minimizzare tale rischio attraverso una sistematica attività di negoziazione con gli istituti di credito, tutti sempre di primario *standing*, al fine di ottimizzare il costo della provvista, articolando in modo efficace il mix nella struttura e nelle forme tecniche dei finanziamenti concordati.

Rischio prezzo

La Società è esposta al rischio di variazioni del *fair value* riferito agli strumenti finanziari costituiti da fondi assicurativi azionari ed obbligazionari, le cui quotazioni risentono della negativa congiuntura dei mercati finanziari. La Società ha fronteggiato tale rischio attraverso la selezione di investimenti con controparti di primario *standing* e con la composizione di un portafoglio titoli valutati positivamente dalle principali società di *rating*. Aggiornamenti sul portafoglio titoli sono periodicamente poste all'attenzione dell'alta dirigenza. Alla data di bilancio, il *fair value* dei titoli è pari 38,8 milioni di euro, con una minusvalenza latente di 1,4 milioni di euro. Come illustrato nella nota integrativa, sulla base della qualità degli *assets* posseduti e stante le positive prospettive di recupero del mercato nel breve e medio periodo, gli Amministratori hanno escluso rischi di perdite durevoli di valore sugli investimenti in essere.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è da intendersi come l'eventualità che ENAV o una società del Gruppo possano trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento, previsti o imprevisti, per difficoltà nel reperire risorse finanziarie o difficoltà di liquidare attività sul mercato, pregiudicando l'operatività quotidiana e la situazione finanziaria della Società o del Gruppo stesso. La conseguenza sarebbe un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui il Gruppo fosse costretto a sostenere costi aggiuntivi per onorare i propri impegni. Al riguardo, la definizione e l'ottimizzazione della struttura finanziaria di breve e di medio lungo periodo e la gestione dei relativi flussi finanziari del Gruppo è assicurata dalla Direzione Amministrativa, nel rispetto degli indirizzi generali fissati dagli Organi Aziendali. Le scelte sono state orientate, oltre che a garantire risorse finanziarie disponibili adeguate per gli impegni operativi di breve termine, sistematicamente monitorati attraverso l'attività di pianificazione e riprevisione di tesoreria, anche ad assicurare un adeguato livello di elasticità per i programmi di sviluppo a medio lungo termine di ENAV, relativi ai contratti di investimento rientranti in un ingente piano sviluppato negli anni, pari a circa 1,5 miliardi di Euro, riguardanti la modernizzazione tecnologica ed infrastrutturale degli impianti di assistenza al volo. La Società ha pertanto, già a partire dagli esercizi precedenti, ridotto il rischio di liquidità adottando politiche finanziarie basate sulla diversificazione dei soggetti finanziatori, sul mantenimento di un equilibrio in termini di durata e composizione del debito e attraverso un'adeguata struttura degli affidamenti bancari. L'autorevole *standing* creditizio di cui gode la Società, gli ha consentito l'accesso ad un'ampia gamma di linee di finanziamento, caratterizzate da doti di flessibilità nella possibilità di rientro e rinegoziazione, peraltro a costi competitivi nonostante lo scenario di riferimento esterno sia caratterizzato da irrigidimenti del mercato del credito e da tensioni sugli *spread* applicati.

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto ed in particolare la posizione finanziaria netta e la generazione di cassa delle attività istituzionali.

La stipula di tali linee di finanziamento è subordinata al rispetto di alcune soglie convenzionali, con misurazione su base annua, associate ai seguenti *covenants* finanziari misurati a livello di bilancio consolidato di Gruppo:

- Indebitamento finanziario netto/EBITDA
- Indebitamento finanziario netto/Patrimonio Netto

Il mancato rispetto di tali parametri finanziari implicherebbe la possibilità di revoca da parte degli istituti finanziari. Si segnala tuttavia che i suddetti *covenants* sono pienamente rispettati alla data del 31 dicembre 2010. Allo stato attuale, la Società, attraverso la diversificazione degli affidamenti e la disponibilità di linee di credito, ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili esigenze finanziarie.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il Gruppo è esposto al rischio di

credito dalle sue attività operative, soprattutto per crediti commerciali. Al 31 dicembre 2010, la quasi totalità dei saldi crediti verso clienti è concentrato verso Eurocontrol (mandatario all'incasso nei confronti dei vettori aerei) e lo Stato. Ad ogni data di bilancio, si effettua un'analisi sulla necessità di una svalutazione per i clienti più importanti, basata sulle situazioni di incertezza comunicate da Eurocontrol (difficoltà economico/finanziarie dei vettori) e da valutazioni interne sul *rating* creditizio desunte dai bilanci e dalla stampa specializzata; è esclusa la Pubblica Amministrazione che, nonostante i noti fisiologici ritardi connessi allo stato della finanza pubblica, non pone dubbi sul merito creditizio.

Informativa sui altri rischi ed incertezze

Andamento del mercato

La missione di ENAV è quella di garantire la sicurezza del traffico aereo ai massimi standard tecnici di settore e di ottimizzare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della propria attività, assicurando la continuità dei servizi della navigazione aerea e favorendo la puntualità dei voli.

Tale attività è subordinata al quadro economico generale che incide sia in termini di traffico sviluppato sia in termini regolatori, comprese leggi che attuano protocolli o convenzioni internazionali. L'effetto economico connesso alla contrazione della domanda viene parzialmente mitigato attraverso il *balance* che opera in una logica di *cost recovery*.

Stime contabili significative

La preparazione del bilancio richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali. I risultati che si realizzeranno potrebbero differire da tali stime; le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel conto economico. Si segnala che gli amministratori hanno esercitato tale discrezionalità principalmente ai fini della:

- valutazione dell'esistenza dei presupposti di continuità aziendale;
- valutazione delle passività potenziali connessi ai fondi rischi ed oneri;
- valutazione dell'assenza di perdita durevole di valore in relazione ai Fondi assicurativi iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- stima dell'ammontare delle attività per imposte anticipate che possono essere contabilizzate, tenuto conto della probabile manifestazione temporale, dell'ammontare degli imponibili fiscali futuri e della strategia di pianificazione delle imposte future.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

La Società non effettua operazioni con altre parti correlate diverse dalle sue entità partecipate e dai Ministeri controllanti e vigilanti, e intrattiene rapporti infragruppo regolati, salvo se non diversamente specificato, a condizioni di mercato. Le operazioni, compiute nell'interesse della Società, riguardano principalmente:

- lo scambio di beni e la prestazione di servizi con le imprese controllate Techno Sky S.r.l. (consolidata integralmente) ed il Consorzio Sicta (escluso dall'area di consolidamento);
- rapporti finanziari con la controllata Techno Sky S.r.l. regolati a mezzo di conto corrente di corrispondenza, infruttifero di interessi, attraverso cui avviene il regolamento delle partite finanziarie e dei servizi ricevuti;
- prestazioni di servizi di assistenza al volo addebitati al Ministero delle Finanze e servizi di sicurezza degli impianti contribuiti dal Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti.

In particolare, la società partecipata (per l'intero capitale sociale) Techno Sky S.r.l., i cui dati relativi al patrimonio netto sono illustrati nella presente relazione e nella nota integrativa, eroga alla Capogruppo essenzialmente servizi connessi alla manutenzione degli apparati di assistenza al volo nonché, tutte le attività di manutenzione per le infrastrutture civili non legate a funzioni operative (Global service).

ENAV partecipa inoltre, nella misura del 60% del Fondo Consortile, al Consorzio SICTA (Sistemi Innovativi per il Controllo del Traffico Aereo), un consorzio senza scopo di lucro che svolge attività di ricerca, sviluppo, sperimentazione, simulazione e validazione di concetti innovativi nel campo dei servizi della navigazione aerea, ponendosi come laboratorio di ricerca e sperimentazione nel contesto CNS/ATM in ambito nazionale ed europeo.

Il Consorzio SICTA non è stato consolidato per irrilevanza dei dati di bilancio che sono riportati nel prospetto di dettaglio n. 7 allegato alla nota integrativa del bilancio consolidato. Le principali operazioni attengono alla corresponsione del canone di locazione degli uffici di proprietà della Capogruppo nonché ai costi sostenuti in relazione ai principali progetti di sviluppo di sistemi ATM in ambito internazionale, tra cui SESAR. I rapporti sono di ammontare non significativo.

Per la sintesi dei rapporti di natura economica e patrimoniale si rimanda al prospetto di dettaglio n. 5 allegato alla nota integrativa del bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2428, commi 3 e 4 del Codice Civile, si attesta che:

- non sono possedute né azioni né quote della controllante, né in nome proprio né per il tramite di società controllate;
- nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate dalla Società né azioni proprie né azioni o quote della società controllante.

ENAV partecipa altresì al Consorzio CIITI (Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq) in liquidazione dal febbraio 2010, costituito da ANAS SpA (40%), Ferrovie dello Stato SpA (20%), ITALFERR SpA (20%), ENAV SpA (10%) ed ENAC (10%).

Nel corso dell'Assemblea del febbraio 2011 è stato approvato il bilancio intermedio di liquidazione del Consorzio. Nella stessa Assemblea il presidente ha rilevato che si è provveduto alla liquidazione dell'attivo ed alla determinazione degli effettivi crediti e debiti assicurando la par condicio di tutti i creditori rappresentati dagli stessi consorziati. Poiché la situazione patrimoniale si presenta solida e la massa attiva tale da garantire l'integrale soddisfacimento dei creditori, l'Assemblea ha ratificato la decisione di non chiedere ai consorziati il versamento dei decimi ancora dovuti. La conclusione della procedura di liquidazione è prevista entro l'esercizio 2011, tenuto conto della necessità di definire i residui rapporti ancora pendenti e di chiedere a rimborso i crediti di natura tributaria.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono eventi di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2010.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società prevede di mantenere una continuità nell'indirizzo e nelle azioni gestionali fino ad ora adottati che hanno consentito di ottenere risultati significativi in questi ultimi anni. Infatti, gli attuali livelli di efficacia ed efficienza del servizio offerto posizionano ENAV come uno dei provider Europei di riferimento sia per quanto riguarda gli obiettivi tecnico-funzionali (Puntualità e Continuità del Servizio, Sicurezza, Capacità Produttiva e Risorse Umane), sia per quelli relativi all'efficienza ed economicità (Tariffe, Investimenti etc.).

Tuttavia, in un contesto caratterizzato da uno scenario particolarmente dinamico e turbolento quale è quello in cui ENAV si trova oggi ad operare, fortemente influenzato anche da fenomeni esogeni che incidono sull'andamento della domanda, nonché da obblighi normativi comunitari ancora più stringenti che introducono, ad esempio, una nuova regolamentazione economica basata sulla misurazione ed ottimizzazione delle performance, la Società sarà inevitabilmente chiamata ad una più mirata valutazione delle politiche poste alla base della gestione e dello sviluppo societario, al fine di poter meglio affrontare i riflessi che inevitabilmente tali elementi potranno determinare sull'andamento della gestione nel prossimo futuro.

In particolare l'abbandono del *full cost recovery*, sancito dal sistema di performance europeo, determinerà di fatto un generale incremento del livello di rischio a carico dei Fornitori di Servizi della Navigazione Area, in quanto i possibili scostamenti tra quanto pianificato in tariffa e i valori consuntivi di fine anno non potranno più essere "automaticamente" trasferiti sui vettori tramite il meccanismo del *balance*.

Pur consapevole dei risultati prestazionali ed economici finora conseguiti e riconosciuti anche da importanti organismi europei, ENAV sta avviando un processo interno di approfondimento di tali tematiche al fine di predisporre le azioni necessarie per far fronte alle nuove richieste di performance derivanti dai nuovi Regolamenti Comunitari che regolano il settore. La logica posta alla base di tale processo sarà quella di assolvere ad un duplice obiettivo: assicurare la piena attuazione della continuità operativa e permettere il raggiungimento dei target economici ed operativi prestabiliti dagli schemi di performance comunitarie.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO DI ENAV S.P.A.

Egregio Azionista,

il bilancio al 31 dicembre 2010 che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea riporta un utile netto di esercizio pari ad Euro 15.501.950,19.

Se si concorda con i criteri seguiti per la redazione del bilancio e con i principi contabili ivi utilizzati, preso atto delle relazioni della Società di Revisione, del Collegio Sindacale e del Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari, vorrà l'Assemblea approvare:

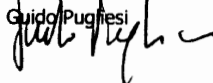
- la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione;
- il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 nel suo insieme e nelle singole appostazioni;
- la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 15.501.950,19 a riserva legale per Euro 775.097,51 pari al 5% dell'utile ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile e, per il restante importo di Euro 14.726.852,68 in conformità alle deliberazioni che saranno assunte dall'Assemblea degli azionisti.

Si invita, pertanto, a deliberare in merito.

La presente relazione è parte integrante del bilancio
approvato in data 28 marzo 2011 dal Consiglio di Amministrazione

l' Amministratore Delegato <

Guido Pugliesi



**STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO**

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31.12.2010	31.12.2009
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
TOTALE A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.417.538	11.827.776
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	70.896.868	64.394.484
7) Altre	3.273.807	3.782.698
Totale I)	88.588.213	80.004.958
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	195.160.794	181.007.039
2) Impianti e macchinario	458.892.201	471.914.241
3) Attrezzature industriali e commerciali	132.891.816	125.105.031
4) Altri beni	57.858.114	38.600.350
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	420.578.229	385.011.737
Totale II)	1.265.381.154	1.201.638.398
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	114.531.981	114.531.981
d) Altre imprese	284.848	284.848
Totale III)	114.816.829	114.816.829
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	1.468.786.196	1.396.460.185
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	71.024.350	69.916.873
Totale I)	71.024.350	69.916.873
II CREDITI		
1) Verso clienti		
esigibili entro i 12 mesi	517.291.182	416.362.452
2) Verso imprese controllate		
esigibili entro i 12 mesi	10.794.046	20.279.579
4 bis) Crediti tributari		
esigibili entro i 12 mesi	9.817.982	95.795.643
4 ter) Imposte anticipate		
esigibili entro i 12 mesi	12.658.539	11.650.711
5) Verso altri		
esigibili entro i 12 mesi	78.418.568	5.645.265
6) Per Balance Eurocontrol		
esigibili entro i 12 mesi	15.163.749	0
esigibili oltre i 12 mesi	66.031.199	52.327.497
Totale II)	710.175.265	602.061.147
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6) Altri titoli	40.249.727	39.982.205
Totale III)	40.249.727	39.982.205
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	14.618.909	12.341.205
3) Denaro e valori in cassa	9.864	49.352
Totale IV)	14.628.773	12.390.557
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	836.078.115	724.350.782
D) RATEI E RISCONTI	695.728	809.828
TOTALE D) RATEI E RISCONTI	695.728	809.828
TOTALE ATTIVO	2.305.560.039	2.121.620.795

STATO PATRIMONIALE			
PASSIVO		31.12.2010	31.12.2009
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	1.121.744.385	1.121.744.385
IV	Riserva legale	7.702.565	7.312.193
VII	Altre riserve:		
	- Riserva ex lege 292/93	9.188.855	9.188.855
	- Riserva straordinaria	960.972	960.972
	- Riserva contributi in conto capitale	51.815.748	51.815.748
	Totale VII	61.965.575	61.965.575
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	45.355.273	45.355.273
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	15.501.950	7.807.424
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO		1.252.269.748	1.244.184.850
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2)	Fondo imposte anche differite	9.212	18.425
3)	Altri	58.964.209	54.220.732
TOTALE B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		58.973.421	54.239.157
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		40.286.547	41.325.026
D) DEBITI			
4)	Debiti verso banche		
	esigibili entro i 12 mesi	290.000.000	185.000.000
	esigibili oltre i 12 mesi	140.000.000	180.000.000
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	esigibili entro i 12 mesi	1.970	0
6)	Acconti		
	esigibili entro i 12 mesi	61.272.001	56.272.546
7)	Debiti verso fornitori		
	esigibili entro i 12 mesi	150.425.308	130.353.656
	esigibili oltre i 12 mesi	11.226.561	11.226.561
9)	Debiti verso imprese controllate		
	esigibili entro i 12 mesi	26.109.347	19.341.849
12)	Debiti tributari		
	esigibili entro i 12 mesi	12.187.454	10.287.766
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro i 12 mesi	18.472.030	19.076.864
14)	Altri debiti		
	esigibili entro i 12 mesi	43.808.781	48.510.969
15)	Debiti per Balance Eurocontrol		
	esigibili entro i 12 mesi	0	1.796.119
TOTALE D) DEBITI		753.503.452	661.866.330
E) RATEI E RISCONTI		200.526.871	120.005.432
TOTALE E) RATEI E RISCONTI		200.526.871	120.005.432
TOTALE PASSIVO		2.305.560.039	2.121.620.795
CONTI D'ORDINE			
	Garanzie prestate a terzi	91.592.914	63.143.659
	Garanzie prestate a Società controllate	27.200.000	2.500.000
	Garanzie ricevute da terzi	122.996.711	114.017.544
	Conti di memoria	1	1

CONTO ECONOMICO		31.12.2010	31.12.2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a)	Ricavi delle prestazioni	708.142.039	654.349.643
b)	Rettifiche tariffe per balance dell'esercizio	27.616.530	58.048.837
c)	Variazioni per balance	1.250.921	(5.721.339)
d)	Utilizzo balance anno n-2	1.796.119	5.326.457
Totale 1)		738.805.609	712.003.598
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
		3.103.070	3.074.411
5) Altri ricavi e proventi			
a)	Altri ricavi	25.799.677	20.550.415
b)	Contributi in conto esercizio	30.000.000	30.000.000
Totale 5)		55.799.677	50.550.415
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE		797.708.356	765.628.424
B) COSTO DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
		(5.823.469)	(6.979.569)
7) Per servizi			
		(193.316.394)	(191.995.295)
8) Per godimento di beni di terzi			
		(4.676.410)	(4.657.843)
9) Per il personale:			
a)	Salari e stipendi	(262.924.530)	(260.680.505)
b)	Oneri Sociali	(85.774.593)	(87.559.285)
c)	Trattamento di fine rapporto	(15.056.009)	(14.021.315)
e)	Altri costi	(15.861.283)	(11.896.466)
Totale 9)		(379.616.415)	(374.157.571)
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a)	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(13.434.754)	(14.697.010)
b)	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(137.546.103)	(126.566.414)
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	(5.354.785)	(4.047.691)
Totale 10)		(156.335.642)	(145.311.115)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, suss. di consumo e merci			
		672.723	1.498.480
12) Accantonamento per rischi			
		0	(2.594.367)
14) Oneri diversi di gestione			
		(3.937.054)	(2.345.518)
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE		(743.032.661)	(726.542.798)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)		54.675.695	39.085.626
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	200.000
d)	proventi diversi dai precedenti	1.497.713	3.803.279
Totale 16)		1.497.713	4.003.279
17) Interessi e altri oneri finanziari			
		(5.712.709)	(6.682.604)
17 bis) Utili e perdite su cambi			
		(4.934)	(18.118)
TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(4.219.930)	(2.697.443)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivoluzioni			
a)	di partecipazioni	0	0
19) Svalutazioni			
a)	di partecipazioni	0	0
TOTALE D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari			
		1.224.655	2.441.780
21) Oneri straordinari			
a)	imposte relative a esercizi precedenti	(228.768)	(428.815)
b)	altri oneri	(2.452.464)	(2.441.496)
Totale 21)		(2.681.232)	(2.870.311)
TOTALE E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		(1.456.577)	(428.531)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)		48.999.188	35.959.652
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a)	Imposte correnti	(34.514.277)	(29.381.129)
b)	Imposte differite	9.212	34.616
c)	Imposte anticipate	1.007.827	1.194.285
Totale 22)		(33.497.238)	(28.152.228)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		15.501.950	7.807.424

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2010**

PAGINA BIANCA

SEZIONE 1**CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, redatti in conformità agli schemi indicati agli art. 2424 e 2425 del Codice Civile, e dalla Nota Integrativa il cui contenuto è conforme a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. In allegato a quest'ultima è riportato il Rendiconto Finanziario. Il Bilancio è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile e redatta in un unico documento anche ai fini del Bilancio Consolidato.

I prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre gli importi inclusi nella nota integrativa sono espressi in migliaia di euro, ove non altrimenti indicato. Alla nota stessa sono allegati n. 9 prospetti di dettaglio che ne costituiscono parte integrante.

Si informa che la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. esercita la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile come modificato dall'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010.

SEZIONE 2**CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge interpretate ed integrate dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), oltre che dai principi guida Eurocontrol, al fine di garantire, attraverso le idonee informazioni complementari ai prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un'informazione veritiera e corretta sulla situazione della Società ENAV S.p.A..

Anche nel 2010, considerato il permanere di una situazione di volatilità dei corsi e di turbolenza dei mercati finanziari ed al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, si è fatto ricorso alla deroga introdotta dal decreto legge 185/2008 art. 15 comma 13 per i titoli detenuti in portafoglio ed estesa, con il D.L. 78/2010 convertito in Legge il 30 luglio 2010 n. 122 anche all'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del suddetto decreto come previsto all'art. 52, comma 1-bis. I relativi effetti sono riportati nella presente nota integrativa nel commento alla voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile e, più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi attivi e passivi considerati;
- i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio sono stati considerati tali indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza sono stati inseriti anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Rappresentano costi e spese con utilità pluriennale e sono iscritte in base al costo effettivo sostenuto, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il loro ammontare è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti diretti calcolati sistematicamente in relazione alla presunta utilità futura. In particolare, i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, rappresentate da licenze d'uso, vengono ammortizzati in tre esercizi in quote costanti così come il software di proprietà. Le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate in base alla durata residua dei relativi contratti di locazione. L'imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio termine, classificata